

Ambiente e Agricoltura - DT

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

DETERMINAZIONE N. 190

IN DATA 06-02-2013

Oggetto: Complesso IPPC della Ditta Gabba Giulio S.r.l., ubicato in via Vercellone n. 22 nel Comune di Biella. Proroga dei termini stabiliti con Determinazione Dirigenziale n. 2578 del 02/11/12.

Il sottoscritto Dr. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Agricoltura, oggi, addì

Impresa: GABBA GIULIO S.r.l.

Stabilimento di Biella.

Sede Legale: Via Vercellone, 22 – 13900 BIELLA.

Sede Operativa: Via Vercellone, 22 – 13900 BIELLA.

Codice SIRA 1652

Premesso che:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 3619 del 31/10/2007 venne rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per impianti esistenti al complesso I.P.P.C. in capo alla Società Gabba Giulio S.r.l. per l'unità locale di via Vercellone n. 22 - Biella, per lo svolgimento dell'attività IPPC: "6.5. Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno".
- A seguito di segnalazioni di emissioni odorose moleste generate dall'impianto suddetto durante il mese di Agosto 2010, con la Determinazione Dirigenziale n. 2900 del 02/11/2010, sono state assegnate prescrizioni aggiuntive all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al complesso IPPC in capo alla Società Gabba Giulio S.r.l. per l'unità locale di via Vercellone n. 22 nel Comune di Biella.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2435 del 15/10/2012 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso I.P.P.C. della Società Gabba Giulio S.r.l.

Rilevato che:

Il Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Biella, con nota, pervenuta a questa Amministrazione in data 17/09/2012, ns. prot. n. 38857, comunicava che erano pervenute diverse segnalazioni relative ad odori molesti riconducibili alle lavorazioni della società Gabba Giulio S.r.l., confermate anche dai sopralluoghi effettuati dai tecnici del Dipartimento stesso;

il Comune di Biella, con nota pervenuta a questa Amministrazione in data 26/09/2012, ns. prot. n. 40520, aveva richiesto un incontro tra i funzionari del Comune, della Provincia, dell'ARPA e dell'ASL, unitamente ad una rappresentanza dell'Azienda per esaminare congiuntamente le criticità rilevate ed individuare eventuali azioni correttive;

il Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Biella aveva inviato a questa Amministrazione in data 11/10/2012, ns. prot. n. 42732, una nota con la quale proponeva, alla luce delle ripetute segnalazioni di disturbo olfattivo pervenute da cittadini e verificate direttamente da personale afferente alla Struttura di

In data 15 Ottobre 2012 alle ore 15:00, presso la sede degli Uffici Tecnici del Comune di Biella si è tenuto l'incontro richiesto dal Comune di Biella con nota prot. n. 40520 del 26/09/2012. Durante la riunione è stato deciso di comune accordo di assegnare all'Azienda le prescrizioni e le relative tempistiche proposte dal Dipartimento dell'ARPA di Biella con un atto espresso della Provincia di Biella.

La Provincia di Biella con Determinazione Dirigenziale n. 2578 del 02/11/2012 ha assegnato alla ditta "Gabba Giulio" S.r.l., ad integrazione delle prescrizioni precedentemente assegnate con Determinazione Dirigenziale n. 2435 del 15/10/2012, di rinnovo dell'A.I.A., le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a. Entro 30 giorni dalla notifica del presente atto l'Azienda dovrà predisporre idonee prese per la misura ed il campionamento degli effluenti in una sezione a monte degli scrubber (abbattitore monostadio afferente al punto di emissione C3 e abbattitore triplo stadio afferente al punto di emissione C4) onde consentire il regolare monitoraggio delle emissioni nel rispetto delle norme tecniche vigenti atte a determinare l'efficienza di abbattimento.
- b. Entro 90 giorni dalla notifica del presente atto l'Azienda dovrà installare un controllo in continuo dei parametri di funzionamento di ciascuna torre di lavaggio e conservare le relative registrazioni su apposito supporto, anche informatico, da tenere a disposizione degli Enti di controllo; tra le registrazioni devono essere inclusi i consumi dei reagenti chimici aggiunti all'acqua di lavaggio e conservate le relative fatture di acquisto.
- c. Entro 30 giorni dalla notifica del presente atto l'Azienda dovrà comunicare le condizioni operative ottimali (range pH, potenziale redox, ecc.) per il funzionamento dei diversi stadi delle torri di abbattimento come indicate dal costruttore.
- d. Gli scrubber devono essere tenuti sempre in funzione durante l'intero processo di lavorazione, compresi nei tempi di avviamento e di arresto dell'impianto, eventuali fermate necessarie per la manutenzione devono essere svolte nei periodi d'interruzione dell'attività lavorativa e comunicate preventivamente agli Enti di controllo; in caso di guasto che comprometta il funzionamento dell'impianto di lavaggio delle emissioni, dovranno essere tempestivamente avvisati la Provincia, Arpa e Comune di Biella, fornendo indicazione delle cause che hanno determinato l'interruzione/malfunzionamento e la tempistica di ripristino prevista. In ogni caso l'impresa dovrà attivare tutte le procedure tali da risolvere la problematica nel più breve tempo possibile dall'accaduta anomalia.
- e. Entro 90 giorni dalla notifica del presente atto l'Azienda dovrà, a meno di motivati impedimenti tecnici, predisporre sulle linee di aspirazione (cfr. schema a blocchi aspirazioni sull'impianto presentato dall'azienda) dei misuratori di portata e temperatura, contrassegnati da apposita cartellonistica ad indicazione delle fasi della lavorazione captate, e visivamente verificabili in fase di controllo dagli Enti preposti.
- f. Dovrà essere resa facilmente ispezionabile l'unità di collegamento tra il ventilatore e la condotta di mandata alle torri di abbattimento, che si è rivelata soggetta a fenomeni di corrosione e causa di emissioni fuggitive.
- g. Entro 30 giorni dalla notifica del presente atto l'Azienda dovrà redigere uno specifico programma di manutenzione per mantenere alta l'efficienza degli impianti di abbattimento e per ridurre le emissioni accidentali o gli incidenti, la cui occorrenza negli ultimi tempi è tale da far presupporre che non sempre l'assistenza tecnica sia stata effettuata con idonea periodicità e/o da personale qualificato. Infatti l'ammodernamento dei sistemi produttivi intervenuto sull'impianto non è di per sé sufficiente ad assicurare il mantenimento di elevati standard di qualità ambientale, ma è fondamentale l'adozione di rigorose modalità di gestione e manutenzione degli impianti al fine di garantire elevate prestazioni nel medio-lungo periodo. Si richiede pertanto all'Azienda di riesaminare, anche alla luce dell'esperienza fin qui maturata, modalità e frequenza della manutenzione programmata degli impianti.
- h. Entro 90 giorni dalla notifica del presente atto l'Azienda dovrà rivalutare il fenomeno della propagazione degli odori all'esterno dello stabilimento, al fine di un'ulteriore contenimento delle emissioni, anche in relazione alle condizioni climatiche. A tal proposito, dovranno essere riprese in considerazione le valutazioni condotte e gli interventi proposti dall'Azienda nella comunicazione del 24/11/2009, a seguito degli incontri tenutisi presso il Comune di Biella nel settembre 2009. Inoltre, qualora gli interventi di ottimizzazione sopra prospettati non risultino sufficienti a garantire un efficace contenimento delle sostanze odorigene, dovranno essere effettuate ulteriori valutazioni circa la possibilità di incrementare l'efficacia dell'abbattimento attualmente in dotazione o prevedendo soluzioni alternative; tali approfondimenti dovranno

essere comunicati agli Enti preposti al controllo.

La suddetta Determinazione Dirigenziale n. 2578 del 02/11/2012 è stata notificata alla Ditta, dal Comune di Biella, in data 09/11/2012, quindi il termine per l'esecuzione degli interventi di cui ai punti "b" ed "h" sarebbe dovuto spirare con il 07/02/2013.

Rilevato inoltre che:

la "Gabba Giulio" S.r.l., in data 30/11/2012, (prot. di ricez. n. 50190 del 06/12/2012) inviava relazione in risposta a quanto richiesto nella Determinazione Dirigenziale n. 2578 del 02/11/2012 e contestualmente richiedeva una proroga di 90 giorni per la realizzazione degli interventi prescritti ai punti 1b ed 1h del dispositivo del provvedimento stesso.

Lo scrivente Servizio ha quindi richiesto parere, in merito all'opportunità di concedere la proroga richiesta, agli enti competenti al rilascio dell'A.I.A., con nota P.E.C. prot. 51580 del 18/12/2012.

Sono pervenuti il parere del Comune di Biella, (prot. di ricez. n. 52090 del 21/12/2012), della ASL BI – Dipartimento di Prevenzione di Biella (prot. di ricez. n. 2119 del 21/01/2013) e del Dipartimento ARPA di Biella (prot. di ricez. n. 2817 del 25/01/2013). Essi hanno dichiarato parere favorevole circa la proroga richiesta.

Il Dipartimento ARPA di Biella, nella nota stessa (prot. di ricez. n. 2817 del 25/01/2013), ha inoltre formulato le seguenti richieste:

- a) entro gli stessi termini dovranno essere comunicate alla scrivente agenzia ed agli enti in indirizzo le specifiche tecniche del registratore videografico, nonché una relazione che illustri con maggiori precisazioni la sezione di nebulizzazione adottata per il trattamento degli effluenti: descrizione e dimensionamento con indicazione di condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, ecc. e schema dell'impianto;*
- b) dovrà inoltre essere comunicata la quota raggiunta dopo l'innalzamento del punto di emissione e le caratteristiche di quest'ultimo, qualora intervengano modifiche rispetto a quanto riportato nel quadro delle emissioni, parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.*

In considerazione delle motivazioni addotte dall' Azienda in oggetto, e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti, questa Amministrazione ritiene di accogliere la richiesta di proroga inoltrata dalla "Gabba Giulio" S.r.l..

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D.Lgs. 267/00.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

Vista la L. 241/90 e ss. mm. ii.;

Visto il D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

– DETERMINA –

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. Di prorogare fino all'08/05/2013 i termini concessi alla Ditta Gabba Giulio S.r.l. per la realizzazione degli interventi prescritti ai punti 1b ed 1h del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 2578 del 02/11/12.
2. Di assegnare le seguenti prescrizioni aggiuntive alla Ditta, sulla base delle richieste del Dipartimento ARPA di Biella contenute nel parere pervenuto con nota prot. n. 2817 del 25/01/2013:

- a) *entro gli stessi termini dovranno essere comunicate alla scrivente agenzia ed agli enti in indirizzo le specifiche tecniche del registratore videografico, nonché una relazione che illustri con maggiori precisazioni la sezione di nebulizzazione adottata per il trattamento degli effluenti: descrizione e dimensionamento con indicazione di condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, ecc. e schema dell'impianto;*
- b) *dovrà inoltre essere comunicata la quota raggiunta dopo l'innalzamento del punto di emissione e le caratteristiche di quest'ultimo, qualora intervengano modifiche rispetto a quanto riportato nel quadro delle emissioni, parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.*
3. Di disporre la notifica del presente atto alla Ditta Gabba Giulio S.r.l. a mezzo messo comunale e di disporre la trasmissione di copia al SUAP del Comune di Biella, al Comune di Biella, al Dipartimento ARPA di Biella, ed all'ASL BI di Biella.
4. Che eventuali ulteriori richieste di proroga dovute a problemi tecnici dovranno pervenire agli enti di controllo almeno 10 giorni prima della scadenza del termine da prorogare per essere formalmente accettate, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Provinciale di respingere e sanzionare dilazioni non ritenute giustificabili.
5. Di stabilire che vengono confermate le prescrizioni assegnate con i precedenti provvedimenti qualora non in contrasto con quelle riportate nel presente atto.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. Dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. Dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Biella, li

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TUTELA E VALORIZZAZIONE
DELL'AMBIENTE, AGRICOLTURA
(Dott. Giorgio Saracco)**

Pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal al
Biella, li

Il Funzionario Responsabile

Il Segretario Generale

.....

.....

Firmato in originale:
il dirigente/responsabile **SARACCO GIORGIO**

Pubblicato per 10 giorni sull'Albo Pretorio a partire dal 06-02-2013.